ALLEGATO SFDR

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 *bis*, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Denominazione del prodotto: EdR SICAV - Millesima 2032
Identificativo della persona giuridica: 9695006HJQZ7O6O5UW02

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___ %	☒ **Promuove caratteristiche ambientali e sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **20%*** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

*In percentuale del patrimonio netto dell'OICVM.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

La descrizione della metodologia di investimento sostenibile definita da Edmond de Rothschild Asset Management (France) è disponibile sul sito web della società di gestione: https://www.edmond-de-rothschild.com/SiteCollectionDocuments/Responsible-investment/OUR%20ENGAGEMENT/FR/EdRAM-Definition-et-methodologie-Investissement-durable.pdf



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali identificate dal nostro modello di analisi ESG (ambientale, sociale, di governance), quali:

- Ambientali: strategia di gestione ambientale, consumo energetico, emissioni di gas a effetto serra, acqua, rifiuti, inquinamento, impatto ambientale
- Sociali: qualità dell'occupazione, gestione delle risorse umane, impatto sociale, rapporto con gli stakeholder, salute e sicurezza.

Per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal comparto non è stato designato alcun indice di riferimento.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali sono gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I gestori hanno accesso a strumenti di monitoraggio del portafoglio, che forniscono indicatori climatici ed ESG, come l'impronta di carbonio o la temperatura del portafoglio, l'esposizione ai vari obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (OSS) e i rating ambientale e sociale degli investimenti. I nostri strumenti consentono una visione consolidata del portafoglio, nonché un'analisi emittente per emittente. La nostra analisi ESG proprietaria e/o rilasciata da fornitori esterni assegna un punteggio a ciascuno dei temi ambientali e sociali promossi dal comparto e accessibili ai gestori.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Si considerano investimenti sostenibili le società che contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale o sociale, le società che attivano positivamente almeno uno degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite, con una soglia minima di attivazione ≥ 2,5/10, fonte MSCI, fatta salva la loro conformità al principio "non arrecare un danno significativo" e alla buona governance.

Per ulteriori informazioni, consultare il seguente documento: https://www.edmond-de-rothschild.com/SiteCollectionDocuments/Responsible-investment/OUR ENGAGEMENT/FR/EdRAM-Definition-et-methodologie-Investissement-durable.pdf.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili realizzati dal comparto puntano a non arrecare un danno significativo a un obiettivo d'investimento sostenibile, in particolare attraverso l'applicazione della la politica di esclusione di Edmond de Rothschild Asset Management (France), che comprende le armi vietate, il tabacco, l'olio di palma, il carbone termico e le energie fossili non convenzionali nonché l'esclusione delle società che violano gli standard internazionali (OCSE, OIL (Organizzazione internazionale del lavoro) e UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite[1])).

[1] Global Compact delle Nazioni Unite: Iniziativa delle Nazioni Unite lanciata nel 2000 per incoraggiare le imprese di tutto il mondo ad adottare un atteggiamento socialmente responsabile, impegnandosi ad integrare e promuovere diversi principi in materia di diritti umani, norme internazionali del lavoro, ambiente e lotta alla corruzione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli indicatori degli effetti negativi, e in particolare gli indicatori PAI presentati nella tabella 1 dell'allegato 1 degli RTS del regolamento SFDR, sono presi in considerazione nell'ambito del processo d'investimento del comparto, del nostro modello di rating ESG e sono anche inclusi nella nostra definizione di investimento sostenibile (cfr. la descrizione della metodologia di investimento sostenibile disponibile sul sito web). Sono integrati negli strumenti di monitoraggio del portafoglio e controllati dal team di gestione e dal reparto rischi.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

I gestori selezionano gli investimenti sostenibili conformi alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, escludendo qualsiasi società che violi i principi dell'OIL e del Global Compact delle Nazioni Unite.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la quota restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.
Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

X Sì, il comparto tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità applicando in primo luogo la politica di esclusione di Edmond de Rothschild Asset Management (France), in particolare per quanto riguarda il carbone termico e le armi vietate. I principali effetti negativi sono presi in considerazione anche nell'ambito del modello di analisi ESG proprietario o esterno degli emittenti e incidono sui punteggi ambientali e sociali, nonché sul rating ESG complessivo. Le relazioni periodiche del comparto che illustrano, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento (UE) 2019/2088, cosiddetto regolamento SFDR, in particolare la misura in cui sono soddisfatte le caratteristiche ambientali o sociali, sono disponibili sul sito www.edmond-de-rothschild.com, scheda "Fund Center".

- No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

L'obiettivo della strategia ESG del comparto consiste nell'individuare le opportunità d'investimento, identificando le imprese con un impatto ambientale o sociale positivo e buone prestazioni extra-finanziarie. Inoltre, mira a rilevare i rischi extra-finanziari che potrebbero concretizzarsi da un punto di vista finanziario. A tal fine, il comparto si basa su un rating ESG interno o fornito da un'agenzia di rating esterna, combinato con uno screening negativo basato su un elenco di esclusioni definito dalla società di gestione, disponibile sul suo sito web.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Almeno il 90% dei titoli di debito e degli strumenti del mercato monetario che beneficiano di un rating di credito investment grade e il 75% dei titoli di debito e degli strumenti del mercato monetario che beneficiano di un rating di credito high yield hanno un rating ESG in seno al comparto. Si tratta di un rating ESG proprietario o di un rating fornito da un'agenzia di dati extra-finanziari esterna. Questi due coefficienti sono espressi come capitalizzazione del patrimonio netto dell'investimento collettivo.

Al termine di questo processo, il comparto ha un rating ESG superiore a quello del suo universo di investimento.
Il processo di selezione dei titoli prevede inoltre uno screening negativo consistente nell'escludere le società che contribuiscono alla produzione o alla vendita di armi vietate nel rispetto delle convenzioni internazionali in materia, le società esposte ad attività legate al carbone termico, alle energie fossili non convenzionali, al tabacco e all'olio di palma, nonché le società che violano gli standard internazionali (OCSE, OIL (Organizzazione internazionale del lavoro) e UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite)), conformemente alla politica di esclusione di Edmond de Rothschild Asset Management (France) disponibile sul suo sito web. Tale screening negativo contribuisce a mitigare il rischio di sostenibilità.

Qual è la quota minima impegnata per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Il comparto non si impegna a rispettare una percentuale minima per ridurre l'entità degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di buona governance vengono valutate attraverso un'analisi completa del pilastro governance nell'ambito dell'analisi ESG dell'emittente, nonché attraverso la valutazione di controversie che riguardano l'emittente. Agli investimenti sostenibili del comparto viene applicato un punteggio minimo di governance, fornito dalla nostra analisi ESG interna o da un fornitore esterno.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata su questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario investe almeno il 75% del proprio patrimonio netto in attività ritenute "idonee" in base al processo ESG in atto, ossia in investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse (#1 Allineati alle caratteristiche A/S). Il prodotto finanziario investe almeno il 20% del proprio patrimonio netto in attività considerate investimenti sostenibili (#1A Sostenibili).
La descrizione dell'allocazione delle attività di questo prodotto finanziario è riportata nel suo prospetto.

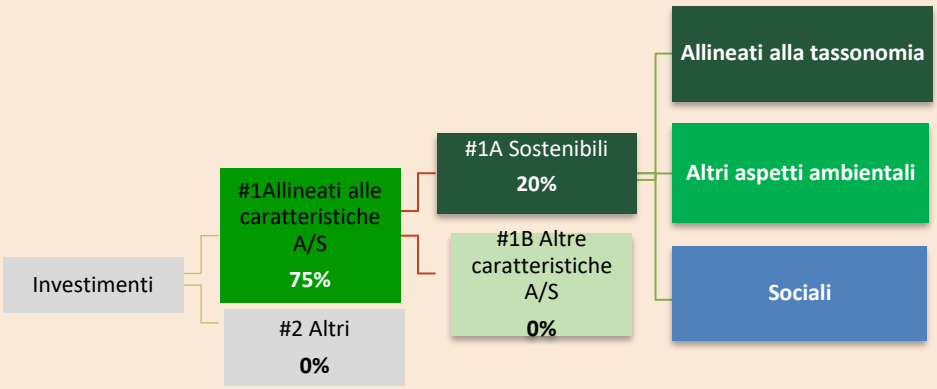
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di ricavi da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati alle caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. Ciò comprende gli investimenti a fini di copertura e le disponibilità liquide detenute come liquidità accessoria.

La categoria **#1 Allineati alle caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono qualificati come investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Solo i prodotti derivati single name sono utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Qualora l'emittente del sottostante del prodotto derivato abbia un rating ESG (interno o esterno), tale derivato viene incluso nel calcolo della percentuale di investimenti allineati alle caratteristiche A/S, nella determinazione del rating ESG medio del fondo o nell'ambito di un approccio selettivo promosso. Per calcolare la quota di investimenti sostenibili nel fondo, vengono considerati solo i derivati single name con esposizione lunga dopo aver tenuto conto degli effetti di compensazione delle posizioni corte e dei titoli sottostanti detenuti.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'elettricità da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE[2]?

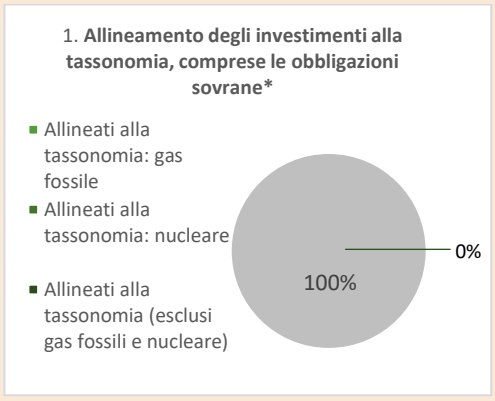
[ ] Sì

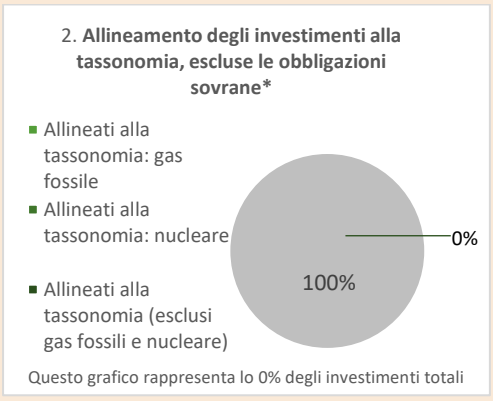
[ ] Gas fossile [ ] Energia nucleare

[x] No

Considerato lo stato attuale delle informazioni non finanziarie fornite dalle aziende, non siamo in grado, in questa fase, di identificare e qualificare con precisione gli investimenti sottostanti inerenti alle attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare, in conformità alla tassonomia dell'UE.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.***

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.

[2] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. Nota esplicativa sul margine sinistro Tutti i criteri applicabili alle attività economiche nei settori del gas fossile e dell'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE sono definiti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria #2 "Altri" comprende gli investimenti che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. Ciò comprende gli investimenti a fini di copertura e le disponibilità liquide detenute come liquidità accessoria.

Gli **indici di riferimento** sono indici utilizzati per misurare se un prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal comparto non è stato designato alcun indice di riferimento.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Non applicabile

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Non applicabile

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Non applicabile

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Non applicabile

Dov'è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

http://funds.edram.com